



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 10 gennaio 2021

BATTESIMO DEL SIGNORE



Il Vangelo: Marco 1,7-11

In quel tempo, Giovanni proclamava:
«Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



“Ecco, venne Gesù da Nazaret e fu battezzato nel Giordano da Giovanni”. Più scarno di così, eppure qui c'è già tutto. Usando un'espressione cara a papa Francesco: Gesù proviene da una “periferia” geografica, per approdare a tutte le “periferie” esistenziali.

- Nazaret: un villaggio piccolo e sperduto, mai nominato prima, e non godeva di buona fama. Eppure era la patria del Figlio di Dio.

- Il battesimo di Giovanni Battista era un rito di purificazione dai peccati. E allora cosa serviva che anche Gesù si mettesse in fila, quasi confondendosi con i peccatori? Perché la situazione di peccato è tra le periferie esistenziali e spirituali più drammatiche; addirittura per il cristiano è la più grande: essere lontano da Dio.

Ecco perché Gesù si fa battezzare, per stare dalla nostra parte, per salvarci. Perché Dio non ci ha salvato standosene per conto suo nell'alto dei cieli, ma incarnandosi; non si è isolato in una setta di perfetti, ma è stato scambiato per uno poco di buono; non ha scelto la via della violenza, ma della pace e della riconciliazione.

Gesù ci ha salvato dal di dentro: dentro la nostra umanità, dentro la storia di questo mondo, dentro le nostre periferie esistenziali e spirituali.

In quella scarna annotazione: “Veniva Gesù da Nazaret e fu battezzato” c'è tutto il mistero dell'incarnazione di Dio e della mia salvezza: anch'io sono “figlio amato di Dio”.

PREGHIERA

Ti sei messo in fila con i peccatori, Signore.
Accanto a tanti fratelli e sorelle
che desideravano la purificazione
dalle mani forti di Giovanni Battista.
Proprio tu non ti sei vergognato
di metterti in fila con i peccatori.
Tu non rispondi subito e ci inviti
a seguirti fino a Pasqua,
fino a quando potremo avere una risposta.
Così ci renderemo conto come siamo
ben lontani da te ogni qualvolta ci consideriamo
dei puri, senza peccato, o peggio ci meravigliamo
delle colpe altrui e ci ergiamo a giudici universali.
Mentre tu continui a rimanere in quella fila,
noi pretendiamo di uscirne.
Siamo noi che dobbiamo chiederti un battesimo
di rinnovamento e implorare lo Spirito
capace di aprirci i cuori e le menti.
Agnello di Dio senza peccato,
che ti sei caricato dei nostri peccati,
abbi pietà della nostra presunta incolpevolezza.
Agnello di Dio senza peccato,
perdonaci se troppo spesso ci rifiutiamo
di metterci in fila per avere la tua misericordia,
pensando di meritarla già
per le nostre opere buone.
Abbi pietà di noi, Signore.

Settimana dal 10 al 17 gennaio 2021

La Comunità prega...

Domenica 10 Battesimo del Signore		9,00	S. Michele: Lorenzet Angelino / Baldissin Rosa Bianca, Antonio e Michelina / Polese Caterina e Dal Col Gina / Sanson Mansueto e suor Olga / Guido e Stephan / Di Pede Bernardo e Lina / Marson Angelo
		10,30	Cimadolmo: Saccon Eliseo e Zanardo Teresa / Montagner Adriana e Giuseppe; Marchi Pia / Moro Attilio, Virginia, Alma
		11,30	Cimadolmo: <i>Celebrazione del Battesimo</i> di Menegaldo Davide
Lunedì 11	Mc 1,14-20	18,30	Cimadolmo: Faganello Omar e De Luca Narciso
Martedì 12	Mc 1,21-28	18,30	S. Michele:
Mercoledì 13	Mc 1,29-39	18,30	Cimadolmo: Polese Palmira
Giovedì 14 s. Giov. A. Farina	Gv 15,9-18.20	18,30	S. Michele:
Venerdì 15	Mc 2,1-12	9,00	Cimadolmo: Bonaccin Narciso; Tonon Maria, Angela, Romeo, Nella
Sabato 16		18,30	Stabiuzzo: Campion Giuseppe e Dialma / Fresch Fortunato e Regina / Brondolin Carla
Domenica 17 Il del TEMPO ORDINARIO	Gv 1,35-42	9,00	S. Michele: Piccoli Giovanni e fam def / Polese Caterina e def fam Polese e Dal Col
		10,30	Cimadolmo: Costariol Domenico e Mario / Piovesana Angela e Porcedda Rita / Drusian Dino, Gianni; Furlan Nori / Mina Giuseppe e fam def

N.B. Per contrastare il contagio da Covid_19, siamo tenuti all'osservanza delle norme sanitarie: facciamo appello al senso di collaborazione e responsabilità di tutti.

Fino a questa domenica: c'è la raccolta "Un posto a tavola" per le missioni diocesane.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE. Il sabato pomeriggio (h 15,00-16,30 in sacrestia di Cimadolmo) mi rendo disponibile per le confessioni. In altri momenti, rivolgersi in canonica.



La BUSTA PER L'OFFERTA ALLA PARROCCHIA: si trova in chiesa, e si prega di riportarla durante le Messe.

Dopo le Messe di sabato 16 e domenica 17 il gruppo "Operazione Mato Grosso" propone una vendita di arance per sostenere le loro iniziative in America Latina.

Itinerario di preghiera "Ora X" per giovani 18-30 anni. Venerdì 15 e 22 gennaio; 5 e 19 febbraio h 20,00-21,00 in diretta streaming sul canale Youtube della Diocesi di Treviso.

Con questa domenica inizia il "**Tempo Ordinario**" dell'Anno Liturgico.

Quanto abbiamo contemplato a Natale (il mistero dell'Incarnazione di Dio nella nostra storia, in questo nostro mondo) siamo ora invitati a celebrarlo nella quotidianità ordinaria. Proprio in questo tempo difficile a causa della pandemia, quando le misure imposte per contenere il contagio ci bloccano e ci sembra di procedere a tentoni come in mezzo a nebbia fitta... ed il Signore sembra assente: è proprio qui ed ora che siamo invitati a purificare il nostro sguardo e scorgere le tracce del passaggio di Dio.

Bella questa preghiera di Martin Luther King:

*Cercate Dio, trovatelo
e fate di lui una forza nella vostra vita.
Senza di lui tutti i nostri sforzi si riducono in cenere
e le nostre aurore diventano le più oscure delle notti.
Senza di lui, la vita è un dramma senza senso
a cui mancano le scene decisive.
Ma con lui noi possiamo passare
dalla fatica della disperazione
alla serenità della speranza.
Con lui noi possiamo passare
dalla notte della disperazione
all'alba della gioia.*

